



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: Ruggero Calvetti

Classe: 1C

Disciplina: Attività didattiche formative alternative all'IRC

1. OBIETTIVI DIDATTICI

1a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare il pensiero critico e la capacità argomentativa attraverso il confronto dialogico su questioni etiche, sociali e culturali.	Saper formulare e sostenere una tesi in modo argomentato, riconoscendo la complessità delle posizioni in campo e distinguendo tra opinioni e fatti documentati.	Conoscere le strutture fondamentali del ragionamento argomentativo: tesi, antitesi, evidenza, confutazione.
Collocare l'esperienza personale in un orizzonte di senso condiviso, riconoscendo il valore del pluralismo delle idee e della libertà di pensiero come fondamenti della convivenza democratica.	Saper ascoltare attivamente l'interlocutore, riformulare le posizioni altrui e integrare prospettive diverse nella costruzione di un punto di vista personale informato.	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana in materia di libertà di espressione, uguaglianza e partecipazione democratica.
Acquisire consapevolezza della dimensione etica delle scelte individuali e collettive, con particolare attenzione ai temi emergenti dal contesto sociale e culturale contemporaneo.	Saper individuare le implicazioni etiche, sociali e ambientali di fenomeni complessi trattati nel dialogo in classe, operando collegamenti con il proprio vissuto e con l'attualità.	Conoscere, nei tratti essenziali, i temi oggetto di discussione in classe, attraverso l'approfondimento guidato di fonti e materiali proposti dal docente o individuati dagli studenti stessi.

1b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

- Partecipare in modo rispettoso e costruttivo alle attività di dialogo e discussione in classe.
- Saper esprimere la propria opinione su un tema trattato, motivandola anche in forma semplice.
- Comprendere e utilizzare i concetti chiave affrontati durante le lezioni.
- Riconoscere la differenza tra opinione personale e argomentazione fondata su evidenze.
- Adottare un atteggiamento di ascolto e apertura nei confronti di posizioni diverse dalla propria.

2. CONTENUTI

2a. TESTI IN ADOZIONE

Non sono previsti.

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE

n. 33 ore

2c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

La programmazione adotta un **approccio dialogico-partecipativo**: i contenuti specifici delle singole lezioni vengono co-costruiti con il gruppo classe a partire da nuclei tematici di riferimento, privilegiando l'emergere di questioni autentiche dal vissuto e dagli interessi degli studenti. Le aree tematiche indicate di seguito costituiscono un orizzonte orientativo e non una sequenza rigida; il docente si riserva di rimodulare tempi e approfondimenti in funzione delle dinamiche del gruppo.

TRIMESTRE

- **Identità, appartenenza, relazione** — Riflessione su sé e sull'altro: costruzione dell'identità personale, dinamiche di gruppo, stereotipi e pregiudizi, il valore della diversità.
- **Le regole della convivenza** — Il senso delle norme nella vita associata: dal regolamento scolastico ai principi costituzionali. Legalità, giustizia, responsabilità individuale e collettiva.

PENTAMESTRE

- **Etica, società, attualità** — Discussione critica di temi di rilevanza sociale emersi dal dibattito pubblico e dall'interesse degli studenti: diritti umani, violenza e conflitto, migrazioni, disuguaglianze, ambiente, globalizzazione, uso consapevole delle tecnologie digitali.
- **Cittadinanza attiva e partecipazione** — Forme di impegno civico, volontariato, partecipazione democratica; il ruolo dell'individuo nella comunità. Analisi di casi concreti e testimonianze.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA	EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	
Lezione dialogata/partecipata X	
Lavoro di gruppo X	
Tecniche di brain storming X	
Problem solving	
Relazioni X	
Discussioni X	
Assegnazione letture X	
Assegnazione esercizi	
Analisi e/o traduzione testi	
Collegamenti interdisciplinari X	
Tutoring (peer education)	
Cooperative learning X	
Classe capovolta	
Uso delle TIC X	
Uso di laboratori	
Uso di strumenti multimediali X	
Attività motoria a corpo libero	
Pratica sportiva	
Attività con gli attrezzi	

3b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo		
Eserciziario per lavori in classe o a casa		
Testi di approfondimento	X	
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X	Utilizzo di Classroom.
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	Utilizzo di Classroom.
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	Utilizzo di Classroom.
Digital Board		
Software didattici		
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.	X	
Sussidi audiovisivi	X	
Laboratorio		
Visite e uscite didattiche		
Altro	X	Articoli, podcast e contenuti multimediali selezionati o proposti dagli studenti.

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4a. TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
1	1	1

1. verifica orale 2. testo argomentativo 3. saggio breve 4. articolo di giornale 5. tema storico 6. analisi testi 7. traduzione 8. prove di competenza 9. esercizi 10. problemi 11. quesiti a risposta aperta 12. quesiti a scelta multipla 13. trattazione sintetica 14. prova d'ascolto 15. comprensione del testo in lingua 16. produzione testo in lingua 17. relazione 18. prova strutturata o semistrutturata 19. prova pratica

4b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Osservazione delle attività svolte in aula: costanza e qualità della partecipazione e degli interventi durante le lezioni.

Pertinenza, organicità, correttezza e significatività delle esposizioni sugli argomenti trattati.

4c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITÀ DI RECUPERO

MODALITÀ UTILIZZATA	EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari X	
Assegnazione lavoro individualizzato	
Potenziamento	
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)	
Peer tutoring	

6. ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Attività curricolari ed extra-curricolari programmati per la classe dai singoli docenti

Contenuti/titolo	Discipline concorrenti	Periodo	Tempi	Studenti coinvolti	Docenti referenti

Il Docente: Ruggero Calvetti